

In fiamme nella notte un negozio di corso Gelone: incendio divampato alle 3

Un incendio nelle prime ore del mattino ha causato notevoli danni ad un'attività commerciale, in corso Gelone, a Siracusa. Poco dopo la grande festa per la vittoria dell'Italia, le fiamme hanno interessato il negozio di abbigliamento Nativa. Danni visibili anche all'esterno, con la facciata annerita tra le vetrine.

Ancora presto per ogni ipotesi. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza, pubbliche e private, presenti in zona. Polizia Scientifica e Squadra Mobile della Questura di Siracusa stanno seguendo il caso.

Rinvenuta senza vita, indagini dei carabinieri: sentiti i parenti

Emergeranno probabilmente nelle prossime ore i primi elementi utili per ricostruire quanto accaduto alla donna di 80 anni il cui corpo senza vita è stato rinvenuto in un garage di Lentini, in provincia di Siracusa. Il suo cadavere, in stato di decomposizione, è stato rinvenuto ieri sera dai carabinieri a cui un familiare si era rivolto. Per ricostruire la vicenda, i militari hanno avviato le indagini previste dall'indagine aperta. L'ispezione cadaverica dovrebbe dare i primi elementi utili per risalire alle cause del decesso della donna .Da

appurare se l'anziana sia stata vittima di aggressione o se la morte possa essere stata determinata da cause naturali, magari legate a possibili patologie. Per tutte le informazioni circa la salute e lo stile di vita della donna, i carabinieri stanno sentendo i parenti e tutte le persone che, in un modo o nell'altro, possono risultare a conoscenza di notizie utili.

Appicca un incendio che sfugge al suo controllo: paura tra gli abitanti delle villette intorno

Pugno di ferro contro i piromani che stanno devastando il territorio della provincia di Siracusa. I carabinieri del comando provinciale hanno intensificato i controlli. Primi due denunciati alla Procura della Repubblica.

A Lentini, denunciato un 77enne ritenuto responsabile di avere appiccato un incendio in un'abitazione disabitata in pieno centro cittadino, forse allo scopo di recuperare il rame contenuto all'interno di cavi elettrici.

Poi le fiamme sono sfuggite al suo controllo, propagandosi velocemente fino a raggiungere l'interno dell'immobile. I vicini, allarmati, sono accorsi, avvisando i carabinieri e i vigili del fuoco. L'anziano è inizialmente fuggito insieme ad un complice. Visionando i sistemi di videosorveglianza, gli inquirenti sono risaliti alla sua identità .

A Cassaro, invece, i Carabinieri della Stazione, hanno sorpreso un uomo mentre intercettava le comunicazioni radio dei forestali impegnati nelle operazioni quotidiane di

prevenzione e repressione.

I militari hanno notato l'uomo che dal balcone di casa sua armeggiava con una radio dalla quale non si ascoltava musica, ma si udivano chiaramente comunicazioni radio di carattere operativa. Insospettiti, i Carabinieri hanno chiesto spiegazioni conto all'uomo che ha ammesso di stare ascoltando le comunicazioni radio tra i forestali.

La radiotrasmittente è stata sequestrata mentre l'uomo è stato deferito all'Autorità Giudiziaria. In corso indagini per comprendere quale fosse il reale motivo per cui l'uomo si era messo all'ascolto delle comunicazioni dei militari.

Evade dai domiciliari, i poliziotti lo trovano nascosto dietro un albero: in carcere 41enne

Insofferente verso i domiciliari, dovrà ora andare in carcere. Lo ha disposto il magistrato di sorveglianza della Procura di Siracusa, dopo l'ennesima segnalazione da parte del commissariato di Pachino.

Il 41enne Luigi Avolese, che annovera condanne per rapine e furti, dal 5 luglio scorso risulta assente dall'abitazione, violazione che ha indotto il magistrato competente ad emettere il decreto di sospensione dei domiciliari disponendo il trasferimento in carcere.

Il quarantenne non è nuovo a questo tipo di comportamento essendo stato, in passato, più volte denunciato per lo stesso motivo.

Scattate le ricerche, i poliziotti lo hanno rintracciato nei

pressi di contrada Fondo Melone, a bordo di un ciclomotore condotto da un altro uomo di 44 anni. Hanno tentato di dileguarsi fino al maldestro tentativo di nascondersi dietro un albero, in contrada Chiappa.

Il 41enne è stato condotto in carcere a Ragusa, mentre il suo accompagnatore è stato denunciato per favoreggiamento.

Ladro sorpreso in azione all'interno di una ditta di impianti elettrici: arrestato 54enne

Un catanese di 54 anni è stato arrestato da Carabinieri di Priolo Gargallo. E' stato sorpreso in flagranza di reato. Insospettiti dall'evidente forzatura dei cancelli di ingresso di una ditta di Città Giardino specializzata in installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali e civili, sottoposta a sequestro, i militari hanno proceduto ad una accurata ispezione della struttura. hanno così individuato il 54enne, intento a trafugare materiale elettrico e meccanico custodito in alcuni magazzini.

Nel corso del controllo, all'interno della sua auto, sono stati rinvenuti e sequestrati gli attrezzi da scasso utilizzati. La refurtiva, costituita da motorini di avviamento e parti meccaniche di varia natura è stata restituita al curatore fallimentare che nel frattempo, avvisato dai Carabinieri, era giunto sul posto.

Il 54enne è stato condotto in carcere a Cavadonna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Omicidio Scarso, condanna definitiva a 16 anni per Marco Gennaro: li sconterà a Ragusa

Ordine di carcerazione, emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania, nei confronti di Marco Gennaro, di 25 anni, che dovrà espiare una pena di 16 anni di reclusione per i reati di atti persecutori, violazione di domicilio e omicidio aggravato.

Le attività investigative, all'epoca dei fatti esperite dagli investigatori della Squadra Mobile aretusea, fecero luce su un efferato delitto che, nell'ottobre del 2016, fu tristemente riportato alla ribalta delle cronache giudiziarie nazionali.

Nella notte tra l'1 ed il 2 ottobre 2016, Gennaro, insieme al complice, Andrea Tranchina, di 23 anni, anch'egli condannato per il medesimo reato, si introdusse all'interno dell'abitazione dell'anziano Giuseppe Scarso, all'epoca dei fatti settantannenno.

Approfittando dello stato di ipoacusia della vittima, i due cosparsero di liquido infiammabile la camera da letto ed il corpo dell'uomo, che stava dormendo profondamente, e accendevano il fuoco.

Per le gravissime ferite riportate, l'anziano morì dopo un lungo ricovero ospedaliero nel dicembre dello stesso anno. Gennaro è stato condotto nel carcere di Ragusa, dove espiierà la sua pena.

Parcheeggiatori abusivi nei pressi delle spiagge, scattano i controlli: uno sanzionato ad Avola

Ancora forze dell'ordine in campo per arginare la presenza di parcheggiatori abusivi nel siracusano, specie nei pressi di lidi e spiagge sempre più frequentate in queste giornate estive.

I Carabinieri di Avola hanno individuato un parcheggiatore abusivo lungo la SS 115 in località Gallina, nei pressi della spiaggia nota come "la marchesa di Cassibile".

L'uomo, un cittadino marocchino, regolare sul territorio nazionale, è stato identificato ed a suo carico sono state elevate le sanzioni di legge oltre al sequestro del provento dell'attività illecita ai fini della confisca.

Analoghi controlli saranno estesi a cura dei Carabinieri della Compagnia di Noto nei prossimi giorni lungo tutta la costa a sud del capoluogo aretuseo.

Multe per seimila euro ad Augusta: controlli su strada

dei Carabinieri

Ammontano a circa 6.000 euro le multe elevate dai Carabinieri di Augusta durante le ultime giornate di controllo del territorio. Sottoposti a verifiche decine di esercizi commerciali, 516 persone e 294 veicoli. Il grosso delle sanzioni riguarda infrazioni stradali: 4 multe per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza; due per guida con telefono cellulare; 3 per guida di veicolo senza revisione periodica; altrettante per guida senza l'uso del casco protettivo e per mancata copertura assicurativa RCA. In un caso, un uomo è stato anche denunciato per reiterata guida di veicolo senza mai aver conseguito la patente.

Sono stati sottratti complessivamente 45 punti dalle patenti di guida e ritirati 7 documenti di circolazione.

I militari del Posto Fisso di Agnone Bagni, operativo dal 1° luglio scorso, hanno segnalato alla Prefettura aretusea un lentinese che, a seguito di perquisizione personale, è stato trovato in possesso di modica quantità di semi di marijuana.

Siracusa. Incendiò l'auto dell'ex sindaco Garozzo: parcheggiatore abusivo condannato

Dovrà espiare 4 anni e sei mesi in carcere, a Cavadonna. I carabinieri hanno arrestato, su ordine dell'attività giudiziaria, il siracusano, pluripregiudicato, parcheggiatore abusivo, che nel 2017 incendiò l'auto dell'allora sindaco di

Siracusa, Giancarlo Garozzo. Le indagini condotte dai Carabinieri permisero di dimostrare che l'arrestato aveva minacciato il primo cittadino e successivamente, dato fuoco all'auto della moglie, parcheggiata sotto casa. L'episodio scaturì dalle sanzioni amministrative che erano state emesse nei confronti dell'arrestato il quale a causa dell'esercizio dell'attività di parcheggiatore abusivo risulta essere destinatario anche del cosiddetto DASPO urbano. Sconterà la sua pena per danneggiamento e minaccia. Il 40enne è stato rintracciato dai militari e condotto presso la casa circondariale di Siracusa, dove sconterà la sua pena.

Tentata rapina in un laboratorio d'analisi: le telecamere "incastrano" un 39enne

Con il volto travisato e in pugno una bottiglia di vetro rotta si è introdotta in un noto laboratorio di analisi cliniche nel centro di Avola. E' successo lunedì pomeriggio. Brandendo la bottiglia come un'arma, l'uomo ha minacciato un dipendente del laboratorio, chiedendo che gli fosse consegnato l'incasso della giornata. Subito dopo, intervenuti gli altri dipendenti, il rapinatore ha desistito, dileguandosi.

Sul posto sono subito arrivati gli agenti del commissariato, che hanno avviato le indagini di polizia giudiziaria necessarie. Dopo aver raccolto sufficienti elementi probatori, gli uomini diretti dal dirigente Venuto, anche grazie all'ausilio di frames estrapolati dalle immagini raccolte da

alcune telecamere di videosorveglianza presenti nella zona e di fonti testimoniali, hanno individuato e denunciato, per tentata rapina, un avolese di 39 anni, già conosciuto alle forze di polizia.